

Conferenza dei Sindaci Azienda ULSS 5

1/2020

VERBALE CONFERENZA DEI SINDACI

24 Gennaio 2020

Oggi, venerdì 24 Gennaio 2020, alle ore 15,00 presso l'Aula Magna della Cittadella Socio Sanitaria in Viale tre Martiri, 89 – Rovigo - si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 2459 del 13/01/2020.

Redige il Verbale Dr. Gaetano Barbierato

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
1	Adria	X (16,00)	
2	Ariano nel Polesine	X	
3	Arquà Polesine		X
4	Badia Polesine	X	
5	Bagnolo di Po	X	
6	Bergantino		X
7	Boara Pisani		X
8	Bosaro	X	
9	Calto	X	
10	Canaro		X
11	Canda		X
12	Castelguglielmo	X	
13	Castelmassa	X	
14	Castelnovo Bariano		X
15	Ceneselli	X	
16	Ceregnano	X (15.50)	
17	Corbola	X	
18	Costa di Rovigo	X	
19	Crespino		X
20	Ficarolo	X	
21	Fiesso Umbertiano	X	
22	Frassinelle Polesine	X	
23	Frattra Polesine	X	
24	Gaiba		X
25	Gavello	X	
26	Giacciano con Baruchella	X	
27	Guarda Veneta		X

28	Lendinara	X	
29	Loreo	X	
30	Lusia	X	
31	Melara		X
32	Occhiobello	X	
33	Papozze	X	
34	Pettorazza Grimani		X
35	Pincara	X	
36	Polesella	X	
37	Pontecchio Polesine	X	
38	Porto Tolle	X	
39	Porto Viro		X
40	Rosolina	X	
41	Rovigo	X	
42	Salara		
43	San Bellino	X	
44	San Martino di Venezze		X
45	Stienta	X	
46	Taglio di Po	X	
47	Trecenta	X	
48	Villadose		X
49	Villamarzana		X
50	Villanova del Ghebbo	X	
51	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti per l'A.ULSS 5 Polesana:

- Dr. Fernando Antonio Compostella – Direttore Generale Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr. ssa Paola Casson – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5 Polesana;;
- Dr.ssa Domenica Lucianò – Direttore Distretto 1 di Rovigo Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr.ssa Maria Chiara Paparella - Direttore Distretto 2 di Adria Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr.ssa Laura Nichele UO Per il Sociale Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr. Michele Fugalli Segreteria Comitato dei Sindaci Distretto 2 Adria AULSS 5 Polesana;

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti **31** Sindaci o loro delegati.

Ordine del giorno:

1. La Programmazione delle attività per il nuovo Piano di Zona 2020-2022: costituzione della Cabina di Regia, individuazione dei Tavoli e loro coordinatori, metodologia di lavoro;
2. Varie ed eventuali.

1) La Programmazione delle attività per il nuovo Piano di Zona 2020-2022: costituzione della Cabina di Regia, individuazione dei Tavoli e loro coordinatori, metodologia di lavoro.

Il Presidente Vitale: ringrazia per l'argomento trattato nella mattinata molto apprezzata e ben organizzata. Si tratta ora di continuare il lavoro per l'avvio dei Piani di Zona.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: presenta all'assemblea la Prof.ssa Stefania Porchia dell'Università Cà Foscari di Venezia, professionista esperta nella costruzione e monitoraggio dei Piani di Zona che sta già supportando altre Aziende ULSS (n. 2, 3 e 4). Si è pensato che ci possa accompagnare anche come osservatore esperto.

La Prof.ssa Porchia: spiega all'Assemblea come alla luce dell'esito del Convegno della mattinata si tratta di dare seguito ai lavori di programmazione per la predisposizione del Piano di Zona 2020-2022, ipotizzando un percorso di lavoro in continuazione con quanto stato fatto con il precedente Piano di Zona, ma in un certo senso anche di rottura. Ci sono stati molti cambiamenti che vanno accolti sia nelle proposte e obiettivi che ci porremo, sia come Governance.

Secondo le linee guida regionali, ci sono 6 tavoli Tematici (numero minimo), ci possono essere articolazioni ulteriori, a seconda delle prerogative o necessità espresse dall'ambito territoriale. Laddove ci sono più ambiti territoriali sarebbe auspicabile deve esserci un unico Piano di Zona, frutto di armonizzazione dei Piani di Zona Distrettuali. Si deve pensare ad una Cabina di Regia con il compito di dare linee d'indirizzo sia organizzative che di contenuto ai territori.

Da qui una serie di scelte:

- Cabina di Regia;
- Tavoli Tecnici: realtà che ha continuato la sua attività nel tempo. Si mantengono quelli presenti oppure vanno rivisti alla luce dei cambiamenti. Bisogna stabilire la composizione e il numero dei Tavoli, l'ideale sarebbe un Tavolo Unico per ogni Area tematica;
- Coordinatori dei Tavoli:
 1. il coordinatore/facilitatore lavora in modo omogeneo tra le diverse aree;
 2. il Referente Tecnico deve avere un'ampia conoscenza dei contenuti tematici;
 3. il Referente Politico.

La figura innovativa contenuta nelle Linee Guida è rappresentata dal Facilitatore con la funzione, da un punto di vista metodologico, di conduzione dei lavori dei tavoli Tematici.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: interviene mettendo in risalto un'altra figura importante per l'economia e la realizzazione del Piano di Zona, rappresentata dall'Amministratore locale.

Nella stesura del precedente Piano di Zona nell'ambito del Distretto 2, questa figura è stata presente con il ruolo di responsabile del tavolo Tematico, mentre nell'ambito del Distretto 1 tale ruolo era in capo alle figure professionali esperte dell'Azienda Ulss.

Il Vice Presidente Prando: presenta la proposta distribuita a tutti i presenti riguardante la stesura del nuovo Piano di Zona, in sintesi:

Cabina di Regia -Composizione:

- Presidenti dei Comitato dei Sindaci Distretto 1 e 2;
- Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5 Polesana;
- Direttori dei Distretti 1 e 2;
- Eventuali portatori di interessi (numero limitato)

Obiettivo: definire le scelte di fondo per la costruzione del Piano di Zona.

Tavoli Tecnici – DGR n. 426/19

1. Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori in condizioni di disagio, donne e giovani;
2. Persone Anziane;
3. Persone con Disabilità;
4. Dipendenze;
5. Salute Mentale;
6. Povertà e Inclusione Sociale.

Coordinamento -Composizione:

- Amministratore Comunale (Sindaco/Assessore);
- Figura Professionale esperta Azienda ULSS 5 Polesana;

Obiettivo: definire le proposte per il nuovo Piano di Zona sulla base dei bisogni della popolazione.

Il Vice Sindaco del Comune di Porto Tolle: il Piano di Zona è un grande strumento di lavoro e di condivisione. Ringrazia la Prof.ssa Porchia per l'esperienza e l'apporto che potrà fornire per la realizzazione del nuovo Piano di Zona.

La Provincia di Rovigo ha una conformazione territoriale molto particolare e quindi c'è un gran lavoro sull'operatività di molti settori.

Punti di riferimento importanti nel territorio sono le Associazioni di Volontariato/Cooperative sociali portatori di informazioni su tutte le aree d'intervento in particolare sulle Dipendenze, sul Disagio Sociale e sulla Povertà, grazie all'instancabile lavoro delle Associazioni di Volontariato/Cooperative

sociali esse creano la rete e sinergia con i Comuni. Dal Piano di Zona non possiamo cancellare le peculiarità dei territori, perché spesso è frutto di un grande lavoro partito dal volontariato.

L'Assessore del Comune di Gavello: ringrazia per l'iniziativa e i lavori della mattinata. Condivide l'importanza di valorizzare le Associazioni di Volontariato, propone Tavoli Tecnici che siano più ristretti numericamente, ma rappresentativi del territorio e delle diverse realtà.

Il Sindaco del Comune di Bosaro: ricorda che con il nuovo Piano di Zona s'inizia, dopo anni di proroghe, un nuovo percorso di analisi e risposte ai bisogni del territorio. Esprime l'opinione di mantenere distinti i Tavoli Tematici nei 2 Distretti. Ritiene importante la presenza delle figure degli Amministratori comunali ai Tavoli Tematici, concorda sull'importanza del ruolo svolto dalle Associazioni di Volontariato.

La Prof.ssa Porchia: ritiene che la numerosità dei Tavoli è una scelta come pure la composizione. Tema della rappresentanza è sempre molto difficile. Si può pensare al coinvolgimento del Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) che raccoglie tutte le Associazioni, lo stesso vale per le Cooperative Sociali. Lo stesso per i sindaci presenti al Tavolo, non rappresentano il proprio comune ma l'intera Conferenza dei Sindaci.

Se non c'è la rappresentatività conviene aprire il Tavolo anche a costo di avere grandi numeri ma gestiti da qualcuno che ha competenza metodologica e di gestione dei tavoli.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: la Cabina di Regia può sciogliere alcuni nodi quelli della Rappresentatività e Numerosità.

Tornare a Tavoli di Distretto, si rischia di tornare indietro. Ci sono già Tavoli unici aziendali, quelli dell'Area Salute Mentale, dell'Area delle Dipendenze e dell'Area della Povertà e Inclusione Sociale. Si può ragionare sugli altri tre Tavoli.

Il Vice Sindaco del Comune di Giacciano con Baruchella: riporta la propria esperienza di componente dei Tavoli Tematici, ritiene giusto fare due Tavoli per l'Area Anziani.

Il Vice Sindaco del Comune di Fiesso Umbertino: invita l'assemblea a pensare una programmazione a lungo termine a valenza provinciale che tenga conto dell'evoluzione dei bisogni. Ritiene utile fare tavoli più ristretti. Ci sono alcune Associazioni che da tempo collaborano con l'Azienda ULSS e Comuni che potrebbero essere interlocutori fondamentali da coinvolgere nei Tavoli. Si parla molto di fare rete, se si deve lavorare assieme vale la pena di pensare ai Tavoli Tematici Unici, che si confrontino con le esigenze di tutto il territorio con le rappresentanze dei due Distretti.

Il Sindaco del Comune di Corbola: per quanto riguarda la composizione della Cabina di Regia, la presenza degli eventuali portatori di Interessi deve essere lasciata aperta a tutti i soggetti. Concorda di mantenere i tre tavoli unici Aziendali, propone per l'Area Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori in condizioni di disagio, donne e giovani un Tavolo Unico Aziendale , purchè siano adottate le stesse misure (Fondo di Solidarietà).

Il Sindaco del Comune di Occhiobello: ritiene che gli eventuali portatori di Interessi non dovrebbero essere parte integrante della Cabina di Regia ma chiamati a progetto/proposta. Così sarebbero legati ad argomenti specifici in modo che la rappresentatività sarebbe più ampia.

Il Vice Presidente Prando: gli eventuali portatori di Interessi nella Cabina di Regia, intesi come CSV, Rappresentanza delle Cooperative sociali, importante la partecipazione delle Associazioni di Volontariato e Cooperative Sociali nei singoli Tavoli Tematici.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: propone di fare un approfondimento del ruolo della Cabina di Regia. Vale la pena avere Associazioni di Volontariato e Cooperative Sociali solo se c'è una rappresentanza riconosciuta dal territorio.

Il Sindaco del Comune di Bosaro: pone il quesito: se un amministratore volesse partecipare a tutti i Tavoli Tematici.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: ritiene la presenza degli amministratori opportuna ma anche scontata, proprio per il fatto che il Piano di Zona è lo strumento degli amministratori comunali.

Il Direttore Generale, Dott. Compostella: nell'ambito della filiera dei Servizi Socio Sanitari e Sociali è fondamentale la presenza dei Sindaci/Amministratori nei singoli Tavoli Tematici e della rappresentatività degli portatori d'interesse.

La cabina di Regia dovrà dare indicazioni operative e modalità di lavoro. Quello che deve risultare alla fine e che le risposte date devono essere eque e omogenee, dal punto di vista della metodologia di lavoro, su tutto il territorio.

Ricorda che il nuovo Piano di Zona deve essere inviato in Regione per l'approvazione entro il 30/10/2020.

Il Consigliere del Comune di Lendinara: ritiene fondamentale la presenza delle Assistenti sociali dei Comuni ai Tavoli Tematici, soprattutto in certe Aree.

Il Vice Sindaco del Comune di Fiesso Umbertino: il 30 ottobre è vicino, se si lavora insieme fin da subito si possono ottimizzare tempi e risultati.

Il Vice Sindaco del Comune di Porto Tolle: si deve avviare una metodologia di lavoro che porti alla conoscenza più capillare del territorio e comprendere al meglio cosa c'è. Propone due tavoli tematici per singoli distretti riguardante l'Area Anziani e l'Area Disabilità.

Il Presidente Vitale e il Vice Presidente Prando: concordano nel prevedere la costituzione di Tavoli Tematici distinti per l'Area Anziani e Disabilità.

Il Vice Presidente Prando: propone il numero dei Tavoli suddivisi per Area tematica:

Tavoli Tecnici

1. Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori in condizioni di disagio, donne e giovani: Tavolo Unico Aziendale
2. Persone Anziane: Due tavoli distinti per Distretto;
3. Persone con Disabilità: Due tavoli distinti per Distretto
4. Dipendenze: Tavolo Unico Aziendale;
5. Salute Mentale: Tavolo Unico Aziendale;
6. Povertà e Inclusione Sociale: Tavolo Unico Aziendale

Il Presidente Vitale : pone in votazione la proposta presentata dal Vice Presidente Prando.

Favorevoli: **27**;

Contrari: **6** (Comune di: Adria, Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle e Rosolina);

Astenuti: **0**

La Conferenza dei Sindaci approva.

La Conferenza si conclude alle ore 17.15

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Dr. Gaetano Barbierato

Il Presidente Conferenza dei Sindaci
F.to Franco Vitale